

ISTITUTO COMPRESIVO *PETRARCA* MONTEVARCHI

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"IL PRATO"
RENDOLA**



PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI PLESSO

ANNO SCOLASTICO 2020-21

IL BAMBINO È FATTO DI CENTO

IL BAMBINO HA CENTO LINGUE, CENTO MANI, CENTO PENSIERI, CENTO MODI DI PENSARE DI GIOCARE E DI PARLARE;

CENTO , SEMPRE CENTO, MODI DI ASCOLTARE, DI STUPIRE, DI AMARE.

CENTO ALLEGRIE PER CANTARE E CAPIRE, CENTO MONDI DA SCOPRIRE, CENTO MONDI DA INVENTARE, CENTO MONDI DA SOGNARE.....

LORIS MALAGUZZI

PRESENTAZIONE DELLA NOSTRA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Il Prato" è ubicata in campagna nella frazione di Rendola. Accoglie in totale n°79 bambini che provengono prevalentemente da Montevarchi e dalle frazioni limitrofe , 6 insegnanti curricolari, 1 insegnante di sostegno, 1 insegnante da organico Covid per 20 ore settimanali, 1 insegnante per l'insegnamento della religione cattolica, 2 collaboratrici scolastiche per sorveglianza e pulizie degli ambienti e 2 collaboratrici per il servizio di mensa.

I bambini si distribuiscono in 3 classi eterogenee:

- la classe degli Orsi Panda con 27 bambini (13 di 3 anni, 6 di 4 anni, 8 di 5 anni);
- la classe dei Pinguini con 28 bambini (11 di 3 anni, 8 di 4 anni, 9 di 5 anni)
- la classe delle Coccinelle con 24 bambini (9 di 3 anni, 6 di 4 anni, 9 di 5 anni).

La scuola rimane aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 con il servizio mensa.

PREMESSA

Il contesto educativo nella scuola dell'infanzia è composto da importanti fattori che intervengono nel processo di apprendimento dei bambini: gli spazi, i tempi, le attività , i materiali...

In questo anno scolastico, viste le disposizioni emanate a causa della pandemia da Covid -19 gli spazi della scuola, l'organizzazione dei tempi e le attività hanno subito modifiche e aggiustamenti .

Gli spazi di ogni classe-laboratorio sono stati rivisti, progettati e predisposti in angoli organizzati in modo da garantire la qualità delle esperienze educative a sottogruppi stabili di bambini attraverso la fruizione autonoma dei materiali di gioco e, nello stesso tempo, consentire quanto previsto dal protocollo a garanzia della sicurezza sanitaria della salute di ciascuno.

Grazie ad una **organizzazione oraria flessibile delle insegnanti** e alla presenza di una insegnante aggiuntiva da organico Covid, è possibile quotidianamente utilizzare, con singoli sottogruppi di bambini e secondo una rotazione delle classi condivisa tra le insegnanti, **3 spazi esterni alle sezioni** (spazio per le

attività motorie , spazio del gioco simbolico e spazio mensa), progettati e organizzati anch'essi per offrire l'opportunità di integrare le esperienze svolte in sezione con ulteriori percorsi educativi.

Il lavoro del gruppo delle insegnanti di Rendola (costituito dalle 6 insegnanti delle tre sezioni, l'insegnante di sostegno , l' insegnante da organico Covid presente i questo anno scolastico) si realizza attraverso un progettazione condivisa di Plesso dei contenuti e dei percorsi, proposta ai bambini dalle insegnanti di sezione, ma comune a tutti i bambini delle tre sezioni della scuola. Le insegnanti quindi tenendo presente la Programmazione di Plesso, **progettano le esperienze, selezionano le attività e predispongono lo spazio e i materiali.** Inoltre le insegnanti trovano occasioni di confronto negli incontri di programmazione, dove avviene la progettazione, la condivisione, lo scambio sulle osservazioni dei bambini, la valutazione delle attività.

Nella Scuola dell'Infanzia di Rendola, le insegnanti hanno scelto di organizzare il proprio lavoro utilizzando la **metodologia laboratoriale.** In tempo di emergenza sanitaria è possibile mantenere tale approccio metodologico attraverso alcuni accorgimenti organizzativi e all'atteggiamento dell'insegnante che favorisce nei bambini la opportunità di

- ⇒ effettuare *esperienze* in prima persona
- ⇒ imparare ad imparare (rielaborazione del sapere e dell'esperienza)
- ⇒ avere un'occasione formidabile di attività coinvolgenti senza sforzo apparente: un gioco
- ⇒ vivere gli spazi come luoghi dove si possono trovare soluzioni innovative e originali ai problemi.

La suddivisione dei bambini di ogni sezione in sottogruppi stabili omogenei per età e ridotti nel numero favorisce le esperienze, lo scambio di idee sia fra coetanei che con le insegnanti ed un **uso autonomo** degli spazi , degli strumenti e dei materiali.

Dal momento che nella scuola dell'infanzia lo strumento fondamentale per l'apprendimento è **il gioco**, vi sono 3 elementi che vengono maggiormente tenuti in considerazione dalle insegnanti nel momento della progettazione:

- ✓ **le azioni** che un bambino/a può fare durante un determinato gioco,
- ✓ **le emozioni e le sensazioni** che possono essere indotte da un determinato gioco e che possono incoraggiare o scoraggiare lo svolgimento dello stesso
- ✓ ed infine **cosa il bambino/a può imparare** da un determinato gioco.

Osservare **le azioni** dei bambini durante il gioco permette alle insegnanti di rilevare le effettive capacità e/o competenze possedute dai bambini, quelle da affinare, quelle da sviluppare e, di conseguenza, predisporre attività, esperienze e materiali per permettere di fare giochi che possano confermare e rafforzare le certezze dei bambini e modificare le insicurezze possedute nel "*fare*".

Le sensazioni e le emozioni provate dai bambini durante il gioco permettono loro di agganciare emotivamente il proprio vissuto personale e favoriscono o meno il completo assorbimento in quello che

stanno facendo rendendo il gioco strumento della propria crescita. Se il bambino prova piacere o gioia o divertimento o benessere nel fare una certa attività di gioco sarà portato a ripeterla, a ricercarla, a rafforzarla con aspetti, materiali e strumenti sempre nuovi al contrario se prova disagio o paura (anche solo paura di sbagliare) sarà portato ad evitare e precludersi esperienze di apprendimento. Agganciare la passione dei bambini permette di favorire loro lo svolgimento di determinate attività.

Infine la consapevolezza che **attraverso il gioco il bambino impara** porta le insegnanti a valorizzare gli aspetti legati alle competenze tecniche e di coordinazione di ogni bambino, alla effettiva opportunità che vengano affinate e specializzate; a porre particolare attenzione agli aspetti legati alla sfera interna (come ci sto io dentro a quel gioco, mi piace - non mi piace...), e a quelli che riguardano il contesto (il mio rapporto con gli oggetti, il rapporto con gli altri che giocano con me...)

Nella scuola di Rendola le tre sezioni sono caratterizzate per offrire **esperienze specifiche di laboratorio**: la classe dei Pinguini → laboratorio espressivo; la classe delle Coccinelle → laboratorio della manipolazione; la classe degli Orsi Panda → laboratorio scientifico.

Nell'anno scolastico in corso, non potendo far ruotare tutti i bambini della scuola negli spazi delle tre classi-laboratorio, com'è consuetudine per la nostra scuola, sono le insegnanti di ogni sezione che proporranno le esperienze afferenti ai diversi laboratori.

Oltre ai tre laboratori, **scientifico, espressivo e della manipolazione**, i bambini fanno esperienza in due spazi organizzati: quello del **gioco simbolico** e quello dell'**attività motoria**, ed in una parte dello **spazio mensa** che permette quotidianamente ad un terzo gruppo di bambini di sperimentare percorsi afferenti ai vari laboratori.

Durante il corso dell'anno scolastico, le insegnanti, attraverso una quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, **verificano e valutano** la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze. Questo permette loro, inoltre, di autovalutare il proprio lavoro, i punti di forza e di debolezza della programmazione effettuata, e la possibilità di rimodularla in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, viene effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; quelle in itinere e finale si basa sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte.

I LABORATORI DOVE CRESCE IL PENSIERO DEI BAMBINI

CLASSE PINGUINI / LABORATORIO ESPRESSIVO

Cosa c'è nella sezione / laboratorio

I SUONI, LE PAROLE E LE STORIE

Nel laboratorio i bambini trovano immagini plastificate, dadi e giochi utili alla manipolazione di suoni, parole e significati, supporti per la creazione di storie e narrazioni personali.

Obiettivi: stimolare l'uso del linguaggio verbale per comunicare e per argomentare i propri pensieri, aumentare il lessico, riflettere sulla lingua e sul significato delle parole, intervenire adeguatamente in diversi contesti, favorire l'ascolto, la comprensione e l'invenzione di storie, comprendere la struttura di una fiaba, memorizzare poesie e filastrocche, favorire la creatività.

Attività: comunicare, argomentare, ascoltare, capire, memorizzare, esplorare rime, inventare storie attraverso varie strategie ludiche, leggere le immagini.

L'ANGOLO DEI SEGNI E DEI MESSAGGI

In questo angolo i bambini vivono esperienze che permettono loro di comprendere le caratteristiche basilari dei segni (impronta, traccia e gesto) e delle scritture (alfabeti, segnali, simboli) utilizzando supporti, materiali e utensili diversificati. Sperimentano e ricercano le variabili dei loro gesti nell'uso dei vari strumenti utilizzando tutti i ricettori sensoriali per l'osservazione degli effetti ottenuti. Creano classificazioni e cataloghi degli esiti prodotti, riflettono sul tipo di comunicazione prodotta dai segni esperiti e progettano messaggi per esprimere sensazioni e narrazioni personali.

Obiettivi: scoprire e sperimentare le qualità differenti dei materiali, varie tecniche e strumenti diversi, esprimere in modo personale, esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale, riflettere sulle esperienze fatte, stimolare la curiosità e la creatività.

Attività: imprimere, tracciare, esplorare e sperimentare con vari strumenti segni grafici diversi colorare, tagliare e ritagliare, sperimentare fustelle, incollare, piegare, disegnare in modo personale temi predefiniti (albero, sole, cielo...), inventare con forme di tanti tipi di carta e cartoncini, sperimentare formati diversi di carta, strappare, sfiorare, toccare, cercare e sperimentare texture naturali e artificiali, ricalcare.

I MATERIALI NATURALI, IL DISEGNO DAL VERO E LE NATURE MORTE

In questo spazio laboratoriale i bambini trovano materiali naturali raccolti nell'ambiente naturale circostante la scuola o portati da casa e li usano per creare composizioni personali. È a disposizione materiale per il disegno dal vero.

Obiettivi: manipolare materiali diversi, scegliere secondo il proprio gusto estetico, osservare e lavorare sui dettagli.

Attività: manipolare, creare, comporre, disegnare con coerenza, incollare.

IL RITRATTO

In questo angolo sono presenti degli specchi, materiali e strumenti vari per permettere ai bambini di fare esperienze di ritratto e autoritratto, immagini di ritratti e autoritratti di pittori famosi.

Obiettivi: osservare con attenzione, conoscere gli elementi del corpo, rappresentare in maniera creativa e personale, sperimentare stili di pittori famosi.

Attività: osservare se stessi e gli altri, cogliere dettagli del volto e del corpo, rappresentare attraverso il disegno ed altre tecniche espressive.

I GIOCHI CON LA LUCE

In questo spazio sono presenti la lavagna luminosa e il tavolo luminoso. La lavagna luminosa permette di proiettare nel muro immagini e ombre attraverso l'uso di oggetti e supporti diversificati che stimolano narrazioni e realizzazioni e assemblaggi creativi; il tavolo luminoso è costituito da una superficie in vetro illuminata sopra la quale i bambini possono giocare con supporti trasparenti, opachi e colorati, pieni e vuoti per sperimentare giochi di luce e composizioni visive.

Obiettivi: esplorare l'unione dei colori e le varie tonalità, scoprire varie forme naturali e artificiali, ricopiare, favorire lo sviluppo del linguaggio, narrare, osservare con attenzione, rilassare, stimolare la meraviglia e la curiosità.

Attività: toccare, spostare, immaginare, comporre, esplorare i materiali a contatto con la luce, ricopiare, narrare.

L'ESPLORAZIONE DEL COLORE

In questo spazio i bambini possono esplorare vari materiali, sia naturali che artificiali, con la finalità di rilevarne il colore o i colori che li caratterizzano e di conoscerne i nomi e le caratteristiche. Attraverso i colori scoperti e conosciuti i bambini trovano vari modi per innescare la fantasia e per esprimersi in modo personale con la pittura.

L'angolo è caratterizzato da materiali di vario genere e colore, da contenitori, matite e strumenti vari di colorazione, libri e cataloghi specifici sul colore, tempere e pennelli di varia grandezza e tipologia.

Obiettivi: esplorare i materiali per indagare sui colori e sfumature che li caratterizzano e provarne la riproduzione attraverso l'uso di vari strumenti di colorazione, conoscere i colori fondamentali e le loro combinazioni, acquisire fiducia nelle proprie capacità, sviluppare il senso estetico, la precisione e la capacità di attenzione, favorire l'esercizio della creatività, conoscere opere di pittori famosi e sperimentarne la riproduzione.

Attività: esplorare i materiali e abbinare i colori e i materiali dello stesso colore (materiali tutti gialli o rossi o blu raccolti nello stesso contenitore), ricercare sul libro/catalogo il colore degli oggetti che scelgono e scoprirne il nome, creare i colori naturali durante la proposta con le insegnanti e poi lasciarli a disposizione per giocare e sperimentare, produrre i colori con le mescolanze ed utilizzarli per attività espressive personali, creare il proprio libro dei colori preferiti, riprodurre i colori degli elementi naturali attraverso gli strumenti presenti (matite, pastelli,...), scegliere, prendere il colore, dipingere, copiare, inventare.

LA STAMPERIA

In questo spazio i bambini sperimentano varie tecniche di stampa (anche il monotipo), linguaggio valido per congiungere il pensare con il fare. Infatti il procedimento che caratterizza la stampa allena la capacità di prevedere i risultati finali, già in fase di progettazione. I bambini quindi sperimentano forme, segni e texture utilizzando strumenti e supporti tipici di questa tecnica espressiva, esercitano ed educano il proprio stile ed il proprio gusto estetico.

Obiettivi: realizzare immagini, stampe, biglietti: sperimentare e sviluppare fantasia e gusto estetico (disegni personali, scelta e stesura dei colori con rulli e pennelli), fare previsioni, affinare la motricità fine.

Attività:ricercare e preparare piccole matrici, comporre e organizzare gli oggetti nelle matrici, scegliere i colori e i soggetti della stampa, inchiostrare i supporti realizzati, sperimentare gli effetti delle relazioni tra colore superficie e segno, prevedere gli effetti finali, sperimentare forme e texture, stampare per mezzo della pressione delle mani e di altri strumenti, affinare la motricità fine.

I TAVOLINI D'AUTORE

Partendo dall'assunto che in un ambiente in cui vi siano stimoli diversi si ha una maggiore capacità di inventare, creare e scoprire si è organizzato questo spazio espressivo costituito da tavoli-supporti (con specchio, erba sintetica, sabbia, pietra, etc..), che possono variare nel corso dell'anno, e da scatole di materiali generalmente destrutturati e aperti. I bambini, liberi di scegliere sia i tavoli-supporti che i materiali, costruiscono, manipolano e trasformano attraverso il gioco autodiretto o concordato tra pari. È un gioco-processo continuo di decostruzione e ricostruzione attraverso il quale i bambini si esprimono, narrano ed esplorano le non-finite possibilità dei materiali che scelgono.

Obiettivi:analizzare la situazione-gioco, ipotizzare l'uso di un determinato materiale, sperimentare i materiali e le loro possibili combinazioni, fare narrazioni personali stimolate dal gioco con i materiali "aperti", sperimentare attività di espressione effimera, verificare ipotesi iniziali, cooperare per uno scopo comune,esercitare la coordinazione oculo-manuale.

Attività:osservare, scegliere i supporti e i materiali, fare ipotesi di gioco, manipolare, accostare, sovrapporre, comporre, smontare, usare simbolicamente i materiali, interpretare le proprie produzioni spontanee, confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

ESTRATTI DI LABORATORIO ESPRESSIVO

Per questo anno scolastico in emergenza sanitaria per i bambini della nostra scuola sono previste proposte di esperienze specifiche laboratoriali presenti in ogni sezione al di fuori delle classi stesse, a rotazione in ambienti di uso comune. Per quanto riguarda l'ambito laboratoriale espressivo si organizzano attività legate ai seguenti spazi/angoli:

►**SEGNI E MESSAGGI** :si scoprono le impronte, le tracce e i segni che si possono lasciare con alcune parti del nostro corpo e con strumenti grafici scelti e in seguito si esplorano le possibilità comunicative dei segni prodotti e producibili per realizzare messaggi grafici (percorso specifico per i bambini di cinque anni).

►**ESPLORAZIONE DEL COLORE** : si esplorano i colori di elementi naturali (anche reperiti in giardino) e/o artificiali cercando di assegnare nomi ai colori scoperti e/o conosciuti e di riprodurli attraverso l'uso di

strumenti di coloritura classici, produzione di colori con elementi naturali, utilizzo dei colori esplorati per attività di espressione pittorica personale o di gruppo.

► **DISEGNO DAL VERO E NATURE MORTE** si osservano le caratteristiche fisiche di elementi naturali (3/4/5 anni) e si prova a riprodurle graficamente (4/5 anni). Si stimola la composizione di elementi secondo un stile estetico proprio o condiviso e si riproduce graficamente (percorso specifico per i bambini di 5 anni).

► **STAMPERIA** si scoprono e sperimentano alcuni strumenti e tecniche di stampa per realizzare immagini e biglietti.

CLASSE ORSI PANDA/LABORATORIO SCIENTIFICO

Lo spazio del Laboratorio scientifico nel presente anno scolastico, è stato riorganizzato in angoli strutturati tenendo conto delle disposizioni riguardanti l'emergenza sanitaria da Covid-19 in atto. Il materiale a disposizione dei bambini è stato suddiviso in contenitori contrassegnati, ad uso esclusivo dei singoli sottogruppi, e viene sanificato al termine del suo utilizzo.

Cosa c'è nel laboratorio:

IL GIOCO DEI TRAVASI

E' uno spazio in cui ogni sottogruppo di bambini della sezione può accedere con i propri strumenti per fare attività di spostamento di materiali quali sabbia, farina gialla, semi, riso, acqua... da un contenitore all'altro. Il materiale da travasare viene sostituito ogni volta che cambia il gruppo di bambini che usufruisce di questo angolo.

Obiettivi: - Saper utilizzare strumenti giusti in base a materiali diversi;

- imparare a regolare la propria partecipazione in relazione alle collane disponibili;
- saper controllare e affinare la motricità della mano;
- consolidare le proprie abilità attraverso la ripetizione dei gesti;
- favorire la capacità di concentrazione.

Attività: Toccare, annusare, discriminare, scegliere, prendere, sistemare, raccogliere, travasare, mescolare, riempire, setacciare, osservare e confrontare le differenze del comportamento dei vari materiali, contare il numero delle collane

IL GIOCO DELL'ESPLORATORE

E' uno spazio interno ed esterno alla sezione dove il bambino può vivere la natura facendo esperienze dirette di raccolta, osservazione e conoscenza di materiali naturali; di semina, piantagione e raccolta nell'orto e nel giardino dei profumi; di allevamento di piccoli animali (bruchi, chioccioline, lombrichi...);

In questo anno scolastico le attività di conoscenza degli elementi e materiali naturali sono ridotte alla esplorazione visiva, mentre la esplorazione tattile viene limitata a singoli oggetti individuali.

La ricerca nei libri delle informazioni su quanto raccolto in natura viene guidata dall'insegnante.

Obiettivi: - sviluppare il pensiero scientifico attraverso esperienze dirette usando tutti i cinque sensi;

- riconoscere le fasi della trasformazione di piante e piccoli animali;
- conoscere e denominare le caratteristiche, i frutti e gli elementi specifici delle diverse stagioni;
- ordinare e classificare i vari materiali raccolti;
- conoscere e imparare ad usare la lente di ingrandimento;

Attività: Osservare, toccare, annusare, assaggiare, ordinare, classificare, riconoscere, piantare, coltivare, seminare, raccogliere, scoprire, ricercare, allevare, confrontare, discriminare, adoperare la lente di ingrandimento.

LE COLLEZIONI

E' uno spazio dove ogni bambino, una volta individuato il contenitore appartenente al proprio sottogruppo, può raggruppare, ed utilizzare materiali di vario tipo (sassi, conchiglie, cortecce, legnetti, tappi....)

Obiettivi: -Riconoscere le proprietà di un oggetto

- Confrontare e raggruppare oggetti in base ad un criterio dato
- Avviare il confronto per ordinare tra loro oggetti simili
- Riempire spazi definiti utilizzando i vari materiali a disposizione
- Favorire la concentrazione e la coordinazione occhio -mano.

Attività: osservare, toccare, manipolare, ordinare, classificare, raggruppare, posizionare, riempire, costruire, raccogliere, distinguere.

IL CORPO UMANO

E' uno spazio in cui il bambino scopre come è fatto il proprio corpo attraverso lo specchio la scomposizione e ricomposizione della sagoma del corpo sia nella lavagna magnetica che nel pannello di legno. L'utilizzo di libri per l'indagine e l'approfondimento viene guidato dall'insegnante.

Obiettivi: conoscere e descrivere il proprio corpo e tutte le sue parti

- scoprire come siamo fatti dentro: lo scheletro, la digestione, la respirazione, la circolazione sanguigna
- saper rappresentare attraverso il disegno le varie parti del corpo

Attività: Guardare i libri che parlano del corpo, comporre e scomporre lo scheletro, afferrare i pezzi che rappresentano gli organi interni al nostro corpo e posizionarli nella sagoma di legno, ricostruire la sagoma del corpo nella lavagna magnetica, scoprire e ascoltare i rumori del corpo attraverso l'uso dello stetoscopio, scomporre e ricomporre i puzzle del corpo femminile e maschile, giocare con vari giochi strutturati che ricostruiscono il corpo umano.

GLI ANIMALI E I LORO AMBIENTI

E' uno spazio in cui il bambino gioca con gli animali suddivisi in contenitori differenti in base al proprio habitat (fattoria, bosco, savana, prato, mare, dinosauri) e scopre gli animali sui libri insieme all'insegnante. In questo angolo sono solitamente presenti anche le "scatole dei mondi" che per questo anno scolastico non possono essere utilizzate perché costruite con materiale non sanificabile.:

Obiettivi: conoscere gli animali e le loro abitudini

- scoprire l'ambiente in cui vivono
- rafforzare i concetti topologici dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano
- avvicinare a concetti geometrici come: le forme, il perimetro, l'area
- favorire la socializzazione e l'utilizzo di modelli sociali (azioni del contadino rispetto ai diversi contesti)

Attività: Spostare, posizionare gli animali; costruire recinti, costruire tane, secondo gli ambienti di riferimento, discriminare gli animali in base a determinate caratteristiche (appartenenza, dimensione ...), cercare con l'insegnante le immagini degli animali sui libri per conoscere le loro abitudini..

I GIOCHI LOGICO-MATEMATICI

E' uno spazio dove il bambino può trovare diversi giochi di tipo logico matematico sia strutturati che non strutturati come: i giochi con le forme , il geopiano per costruire varie forme con gli elastici, il gioco delle pavimentazioni con mattonelle vere, gli incastri,i puzzle,

Obiettivi: favorire la concentrazione e la precisione

- favorire l'osservazione
- favorire il ragionamento
- conoscere le forme geometriche
- sperimentare costruzioni con forme diverse a tre dimensioni
- verificare l'uso e la disposizione delle forme nello spazio
- sperimentare e verificare diversi punti di vista
- sviluppare la visione geometrica
- sviluppare la capacità di riprodurre un modello
- favorire la maturazione del concetto di accostabilità
- avviare all'acquisizione del concetto di estensione superficiale
- favorire la capacità di sviluppare strategie fare previsioni per poi verificarle
- favorire l'acquisizione del rispetto del proprio turno

Attività: Osservare , prendere , scegliere, costruire, accostare, incastrare ,contare, ricomporre, pavimentare, posizionare le forme, fare ipotesi, verificare, scoprire

LE COSTRUZIONI

E' lo spazio dedicato al gioco di costruzione con elementi di forma, materiale e colore diverso . Ogni sottogruppo ha la possibilità di giocare con 2 tipologie di costruzioni diverse, sanificabili, cambiate periodicamente per permettere ai bambini esperienze diversificate.

Obiettivi: sperimentare l'equilibrio utilizzando materiali diversi;

- sperimentare la creazione di costruzioni utilizzando forme diverse a tre dimensioni
- ipotizzare e sperimentare diversi tipi di costruzioni con materiali diversi
- allenare la concentrazione e la coordinazione oculo- manuale
- confrontare e distinguere le diverse forme dei pezzi per le costruzioni
- sviluppare intuizione geometriche
- saper assemblare forme diverse per sperimentare i rapporti topologici
- fare previsioni rispetto al materiale occorrente alla creazione
- progettare quello che si vuole costruire
- scoprire le modifiche che si possono apportare a forme e progetti

Attività: toccare , manipolare, prendere, incastrare, spingere,assemblare, scomporre, ricomporre, confrontare, verificare, scoprire, progettare , scambiare pensieri, cooperare, pianificare, raggruppare, classificare

LA LIM

E' uno spazio in cui i bambini osservano, ascoltano e conoscono fenomeni della natura, animali, ambienti e attività di trasformazione di prodotti naturali attraverso video e foto.

Obiettivi: approfondire le conoscenze scientifiche attraverso la visione di documentari tematici

- rielaborare le esperienze fatte a scuola attraverso la visione di fotografie
- esercitare le abilità logico matematiche attraverso semplici giochi

Attività: guardare, ascoltare, scoprire, , osservare i cambiamenti di forme e colori, creare collegamenti e abbinamenti logico-matematici,

ESTRATTI DI LABORATORIO SCIENTIFICO

Per questo anno scolastico in emergenza sanitaria verranno proposte ai bambini della nostra scuola percorsi di esperienze laboratoriali specifiche dei tre laboratori (scientifico-espressivo e della manipolazione), da realizzare fuori dalle sezioni , in ambienti di uso comune.

Per quanto riguarda l'ambito laboratoriale scientifico si organizzano attività legate ai seguenti spazi/angoli:

GIOCO DELL'ESPLORATORE:

La possibilità di vivere lo spazio esterno del giardino offre ai bambini la opportunità di entrare in contatto con elementi della natura facendo esperienze dirette di raccolta, osservazione e conoscenza di materiali naturali.

Obiettivi: - sviluppare il pensiero scientifico attraverso esperienze dirette usando tutti i cinque sensi;

- riconoscere le fasi della trasformazione di piante e piccoli animali;
- conoscere e denominare le caratteristiche, i frutti e gli elementi specifici delle diverse stagioni;
- ordinare e classificare i vari materiali raccolti;

Attività: Osservare, toccare, annusare, ordinare, classificare, riconoscere, raccogliere, scoprire, ricercare, confrontare, discriminare, raggruppare

COLLEZIONI: Durante le attività all'aperto in giardino viene incoraggiata l'attività di raccolta e raggruppamento di materiali naturali come strumenti di scoperta e di gioco

Obiettivi: -Riconoscere le proprietà di un oggetto

- Confrontare e raggruppare oggetti in base ad un criterio dato
- Avviare il confronto per ordinare tra loro oggetti simili
- Riempire spazi definiti utilizzando i vari materiali a disposizione
- Favorire la concentrazione e la coordinazione occhio -mano.

Attività: osservare, toccare, manipolare, ordinare, classificare, raggruppare, posizionare, riempire, costruire, raccogliere, distinguere.

TANGRAM: Nello spazio mensa , verrà organizzato uno specifico angolo contenente materiali e strumenti per offrire la possibilità a tutti i bambini della scuola di conoscere e lavorare con il Tangram.

- Obiettivi: Riconoscere che ogni cosa ha una forma,
- Conoscere e discriminare le forme geometriche piane fondamentali,
- Osservare e riconoscere le forme del tangram semplificato
- Acquisire il concetto di forma, Riconoscere le figure geometriche ,
- Riconoscere le figure geometriche anche se orientate nel piano,
- Riconoscere la equiestensione di figure geometriche
- sviluppare la capacità di riprodurre un modello
- favorire la maturazione del concetto di accostabilità
- Sviluppare il linguaggio geometrico stimolando l'uso dei termini propri della lingua naturale

ATTIVITA' : osservare, scegliere, confrontare, afferrare, accostare, piastrellare, rappresentare, ricostruire, riprodurre, ruotare, spostare

GIOCHI LOGICO-MATEMATICI: Nello spazio mensa , verrà organizzato uno specifico angolo contenente materiali e strumenti per offrire la possibilità ai bambini dell'ultimo anno di conoscere e giocare con alcuni giochi logico-matematici come il gioco del Tris o filetto, Brigitte , Blocchetti, Awale'.

Obiettivi: favorire la concentrazione e la precisione

- favorire l'osservazione
- favorire il ragionamento
- conoscere le forme geometriche
- verificare l'uso e la disposizione delle forme nello spazio
- sperimentare e verificare diversi punti di vista
- sviluppare la visione geometrica
- avviare all'acquisizione del concetto di estensione superficiale
- favorire la capacità di sviluppare strategie fare previsioni per poi verificarle
- favorire l'acquisizione del rispetto del proprio turno

Attività: Osservare , prendere , scegliere, accostare, ,contare, posizionare, fare ipotesi, verificare, scoprire

CLASSE COCCINELLE/ LABORATORIO DELLA MANIPOLAZIONE

Cosa c'è nella sezione / laboratorio:

FALEGNAMERIA

E' un'attività di conoscenza e di manipolazione libera di scarti di falegnameria di varie dimensioni, essenze,consistenze. Oltre alla scoperta delle caratteristiche (liscio, ruvido, duro ecc) del legno, permette ai bambini di costruire oggetti mediante l'uso della colla e di alcuni strumenti quali i chiodi, martello ecc.

Obiettivi: Sperimentare le leggi della fisica come l'equilibrio, lo spostamento dei materiali per scivolamento, ribaltamento. Sviluppare la capacità di attenzione, la precisione, la capacità di progettazione, la conoscenza dei materiali. Permettere la scoperta e l'esperienza di costruzione tridimensionale, l'utilizzo di attrezzi e strumenti nuovi ("da grandi") e la consapevolezza dei tempi necessari affinché la colla renda il tutto più stabile.

Attività: Toccare, annusare, scegliere, prendere, discriminare, progettare, sistemare, costruire, incollare, inchiodare, avvitare, battere con il martello, forare con il trapano.

ANGOLO DEL RICICLO

E' un'attività di catalogazione e di conoscenza di materiali e di oggetti di scarto che vengono manipolati e assemblati in modo creativo per costruire oggetti, personaggi, sculture.

Obiettivi: Sperimentare un uso nuovo dei materiali di scarto e imparare a dare a questi un nuovo valore, un nuovo scopo. Rafforzare la capacità di discriminare, di progettare e di adattare il progetto pensato, alle eventuali difficoltà (ad es. alla mancanza di materiale adatto). Stimolare la creatività e la curiosità. Permettere semplici riflessioni sulle problematiche legate al rispetto dell'ambiente.

Attività: Guardare il materiale, riconoscere, toccare, immaginare, scegliere per gusto estetico, scegliere per coerenza al progetto, costruire, incollare, tagliare, decorare, confrontare, verificare.

ANGOLO DELLE DITA:

In questo angolo sono presenti tutti quei giochi che chiamano in causa in particolare “l'uso delle dita”, come infilare perline, pasta, per realizzare collane, braccialetti ecc., vari tipi di telaio, giochi sulla prensione di oggetti di varie dimensioni, fili modellabili per realizzare sculture, pannello con prese e spine elettriche, interruttori diversi e aperture di vario genere.

Obiettivi: Sviluppare la coordinazione oculo-manuale, affinare la precisione, l'attenzione, la pazienza, il senso estetico, rafforzare i concetti topologici (sopra-sotto, dentro fuori..), promuovere la capacità di discriminare e di prevedere il risultato.

Attività: Scegliere, infilare, prendere, immaginare, valutare, misurare, coordinare, sostenere, annodare, modellare, piegare, attorcigliare, annodare, creare.

ANGOLO DEL RITAGLIO

In questo spazio si trovano a disposizione dei bambini vari tipi di carta colorata, carta di giornale, forbici e colla con cui si possono realizzare collage individuali e di gruppo. All'interno dell'angolo è presente anche una scatola montessoriana dentro la quale i bambini trovano cartoncini su cui sono stampate tracce da ritagliare.

Obiettivi: Sviluppare la motricità fine, la coordinazione oculo-manuale, affinare la precisione, l'attenzione, la pazienza, il senso estetico, rafforzare i concetti topologici (sopra-sotto, davanti dietro)

Attività: Scegliere, ritagliare, incollare, immaginare, assemblare, pensare, raccontare, collaborare.

ANGOLO DELLE POLVERI E DEGLI IMPASTI

E' un angolo in cui i bambini possono fare un'attività di manipolazione di polveri (farine e terre) che successivamente vengono mescolate ad altri materiali e all'acqua. I bambini hanno a disposizione vassoi individuali dove trovano attrezzi e materiali, per giocare con gli impasti ottenuti. Si manipolano, con la stessa modalità, anche “impasti” già fatti come la pastella alimentare, l'argilla, la plastilina.

Obiettivi: Favorire la scoperta delle caratteristiche dei vari materiali,

- Rafforzare e affinare la motricità della mano,
- Attivare la curiosità,
- Scoprire che è possibile dare forma alla materia e operare trasformazioni
- Sviluppare la creatività e il senso estetico

Attività: Toccare, discriminare le sensazioni del contatto (freddo, caldo, viscido, ruvido ecc.), mescolare, impastare, arrotolare, schiacciare, battere, pressare, lasciare impronte, tagliare, costruire, modellare, scoprire forme, confrontare.

SCATOLA AZZURRA

La **scatola azzurra** è un contenitore in legno composto da due grandi scatole, l'una il coperchio dell'altra. L'interno è dipinto di azzurro, il colore del mare e del cielo. E' riempita di sabbia in modo che i bambini possano divertirsi a spostarla per intravedere il fondo, come se fossero alla ricerca del fondale del mare o di un lago.

Sono a disposizione, in appositi contenitori colorati, elementi naturali come foglie, rametti, sassolini, conchiglie, tappi di sughero e altri elementi. Durante il gioco i bambini parlano, raccontano a sé e agli altri, fatti avvenuti, storie inventate. E' un gioco in cui anche i bambini più timidi o in difficoltà riescono ad immedesimarsi e ad aprirsi.

Obiettivi: Toccare elementi naturali

- Sviluppare le capacità di discriminazione tattile
- Manipolare liberamente
- Lasciare orme, tracce, impronte
- Immaginare un luogo di vita
- Affinare la coordinazione oculo – manuale
- Rafforzare i concetti topologici (dentro-fuori, vicino-lontano, sopra-sotto, davanti - dietro)
- Inventare storie, avventure
- Costruire quadri, paesaggi
- Trovare modi e modalità per agire sui materiali
- Costruire micro ambienti

Attività: Toccare, manipolare, spostare, delimitare, contornare, costruire, raccontare, inventare, collaborare, immaginare storie fantastiche, raggruppare, ordinare.

ESTRATTI DI LABORATORIO DELLA MANIPOLAZIONE

Per questo anno scolastico in emergenza sanitaria per i bambini della nostra scuola sono previste proposte di esperienze laboratoriali, presenti in ogni sezione, da realizzare fuori delle sezioni stesse, in ambienti di uso comune. Per quanto riguarda l'ambito laboratoriale della manipolazione si organizzano attività legate ai seguenti spazi/angoli:

ANGOLO DELLE POLVERI E DEGLI IMPASTI:

PERCORSO SULLA TERRA

Con l'allestimento di uno spazio laboratoriale all'aperto, facciamo conoscenza con la terra. La terra è un elemento quasi magico da scavare, travasare, miscelare. Lavorare all'aperto fornirà ai bambini continui stimoli e spunti di osservazione.

Partendo dalla raccolta della terra del nostro giardino, i bambini scoprono il piacere di toccarla, annusarla e scoprire ciò che contiene. Attraverso il gioco si esprimono, narrano ed esplorano un materiale a loro familiare. Lo spazio sarà arricchito con materiali naturali diversi che favoriranno la creatività e la consapevolezza di poter operare trasformazioni.

OBIETTIVI: Scoprire un elemento naturale

- Stimolare l'osservazione
- Operare classificazioni.
- Scoprire la propria creatività.
- Stimolare la meraviglia e la curiosità.
- Esercitare la coordinazione oculo-manuale

ATTIVITA': Raccogliere materiali, manipolare, annusare, osservare. Formulare ipotesi. Mescolare acqua e terra, accostare elementi naturali vari. Lasciare impronte, lasciare tracce. Creare trasformazioni. Creare narrazioni, raccontare storie.

ANGOLO DEL RICICLO

PERCORSO SULLA CARTA

Il percorso sulla carta è un tipo di attività molto amato dai bambini; manipolare la carta è un pretesto per mettere in atto tanti tipi di manipolazioni diverse: strappare, piegare, tagliare, appallottolare, incastrare, sovrapporre, stendere. A seconda del tipo di carta la manipolazione sarà diversa; strappare la carta di un quotidiano ha bisogno di un certo tipo di movimento della mano e di una quantità di forza diversa da quella necessaria per strappare un foglio di carta o un cartoncino. I bambini potranno scoprire le trasformazioni che si possono operare con questo tipo di manipolazione.

OBIETTIVI: Promuovere l'esplorazione sensoriale del materiale carta

- Imparare a manipolare un materiale sottile che ha bisogno di una prensione particolare
- Coordinare in modo finalizzato azioni diverse
- Favorire il controllo finalizzato della mano.
- Progettare la costruzione di un oggetto
- Organizzare le fasi del progetto da costruire.

ATTIVITA': Strappare, accartocciare, piegare, tagliare, arrotolare, incastrare, sovrapporre, incollare, tagliare strisce, creare composizioni, costruire oggetti o personaggi con la carta manipolata.

SPAZIO DELLE ATTIVITA' MOTORIE

In questo spazio esterno alle sezioni vengono proposte attività di tipo motorio attraverso l'utilizzo di materiali e attrezzature sanificabili nel rispetto delle disposizioni anti-covid vigenti.

I vari sottogruppi stabili di bambini delle tre sezioni si alterneranno quotidianamente in questo spazio per fare esperienze di gioco motorio, di narrazione e per sviluppare le attività dei progetti previste dalla programmazione di Plesso con la propria insegnante di sezione.

Obiettivi:

- Sviluppare le capacità di discriminazione uditiva e visiva.
- Imitare semplici forme di movimento
- Condividere modalità di gioco e schemi di azione
- Muoversi combinando semplici schemi tra loro
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio
- Eseguire semplici percorsi
- Muoversi ascoltando la musica
- Elaborare storie con semplici forme espressive di movimento.
- Acquisire gli schemi dinamici e posturali di base
- Rafforzare i concetti topologici

- Inventare percorsi motori
- Saper rappresentare graficamente i percorsi effettuati
- Cogliere il ritmo e riprodurlo con il proprio corpo
- Sviluppare capacità mimico-espressive.

Attività:

Camminare, saltare, seguire il ritmo, ascoltare, interpretare, osservare, esercitare l'equilibrio, orientarsi, utilizzare la mimica corporea per raccontare

SPAZIO DEL GIOCO SIMBOLICO E DELLE ATTIVITÀ CON L'ACQUA

Cosa c'è in questo spazio:

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Questo spazio è dedicato al gioco simbolico della preparazione dei pasti e del loro consumo in famiglia e/o tra amici. Le insegnanti hanno cura di allestire e organizzare questo spazio con stoviglie e strumenti facilmente lavabili e sanificabili che vanno a sollecitare l'assunzione di ruoli diversi, instaurando una vita di relazione nel rispetto delle regole. I materiali usati per il gioco del cucinare sono materiali reali, ad uso esclusivo di ogni singolo bambino e sostituiti appena il bambino non mostra più interesse per l'attività.

Obiettivi:

- Inventare situazioni e ruoli
- Riprodurre situazioni di vita familiare
- Manipolare e modificare materiali in relazione al gioco

Attività: Scegliere, imitare, cucinare, prendere, sistemare, riordinare, dialogare,

ANGOLO DELLE BAMBOLE

In questo angolo i bambini hanno la possibilità di scegliere tra varie bambole in plastica, con i vestiti, realizzati in materiale sanificabile, lettini e complementi vari a disposizione per riprodurre situazioni di vita reale

Obiettivi: Sperimentare ed imitare le azioni degli adulti

- Prendersi cura dell'altro
- Sviluppare la capacità di assumere ruoli attivi reali (la mamma, il papà, la bambina piccola, etc)

Attività: Addormentare, cullare, vestire, spogliare, , passeggiare, muovere con attenzione, dialogare.

IL GIOCO DEL MECCANICO

E' uno spazio nel quale i bambini possono sviluppare o un gioco di imitazione di una mansione adulta (aggiustare, realizzare) o un gioco di invenzione ed esplorazione di strumenti e oggetti specifici.. Gli attrezzi e gli accessori vengono sanificati quotidianamente al termine delle attività.

Obiettivi: Sperimentare strumenti e macchine specifici

- Affinare la coordinazione oculo-manuale

- Orientare l'attenzione
- Realizzare un progetto per fasi di costruzione

Attività: Battere, stringere, allargare, avvitare, svitare, comporre.

ATTIVITÀ CON L'ACQUA

I giochi con l'acqua si svolgono nel bagno opportunamente attrezzato affinché i bambini possano svolgere le varie attività in sicurezza e piacevolezza. Attraverso l'uso dei lavandini e di vari contenitori e strumenti i bambini hanno la possibilità di sperimentare l'elemento acqua nelle sue varie funzioni e attraverso le sue varie caratteristiche. Sono a disposizione il bagnetto delle bambole, il lavaggio dei fazzoletti, la pulizia delle stoviglie, il travaso liquido, il gioco con i pesci.

Obiettivi: Osservare con curiosità ed attenzione l'acqua che scorre, l'acqua ferma e l'acqua che si muove per effetto di una azione

- Osservare, riflettere e agire l'acqua come ambiente di vita
- Sperimentare le proprietà dell'acqua
- Sperimentare le funzioni dell'acqua
- Sperimentare le azioni degli adulti in specifiche mansioni
- Esprimere emozioni, riflessioni e considerazioni attraverso il codice verbale legate all'esperienze con l'acqua e al vissuto personale
- Rafforzare la fiducia in se stessi

Attività:

Aprire, chiudere, lavare, strofinare, strizzare, muovere dentro l'acqua, travasare, tendere i fazzoletti.

LE ROUTINE

IL CALENDARIO

L'attività si svolge al mattino, dopo l'accoglienza, nello spazio dell'assemblea delle tre sezioni. E' un momento in cui convergono gli obiettivi di quasi tutti i campi di esperienza. Nello stare seduti in cerchio, pur distanziati e divisi in sottogruppi stabili, è data opportunità ai bambini di parlare di sé e condividere le esperienze vissute a casa. E' il momento in cui si focalizza lo scorrere del tempo, in cui si osserva e si registra il tempo dal punto di vista meteorologico, ed in generale si fanno operazioni di registrazione, di numerazione, di ordine. I bambini iniziano ad interiorizzare il concetto di ciò che viene prima e ciò che viene dopo, i concetti di oggi, ieri e domani, sperimentano forme di registrazione (istogrammi, tabelle ecc.). E' anche il luogo dell'ascolto, della memorizzazione e della produzione musicale (canzoni, filastrocche, racconti, poesie). Per adattare questo momento alle normative vigenti anti-covid sono stati presi alcuni accorgimenti quali contrassegnare le sedute dei bambini, garantendo la distanza tra i gruppi; l'utilizzo individuale degli strumenti di scrittura e disegno, limitare la manipolazione dei contrassegni e simboli da attaccare al calendario.

Obiettivi: Usare simboli per registrare

- Riconoscere le routines della giornata scolastica
- Intuire lo scorrere del tempo
- Riconoscere i giorni della settimana
- Cogliere la ciclicità della settimana.
- Imparare la sequenza numerica dei giorni
- Comprendere i concetti temporali: Ieri, Oggi, Domani
- Osservare, riconoscere e denominare le caratteristiche del tempo meteorologico

- Memorizzare semplici testi
- Imparare a stare in una conversazione
- Esprimere le emozioni

Attività: Parlare, ascoltare, raccontare, osservare, disegnare, contare, colorare, scrivere, registrare, numerare, ripetere, attaccare e staccare contrassegni.

SPAZZINI

All'interno delle classi sono presenti contenitori per la raccolta differenziata della carta e del multimateriale. L'incarico settimanale di "spazzino" assegnato ai bambini dell'ultimo anno consiste nell'eseguire una serie di azioni che vanno dall'aiutare e controllare che i compagni mettano il materiale previsto nel contenitore giusto, allo svuotare i contenitori dei rifiuti differenziati situati all'interno di ogni sezione in contenitori più grandi situati all'esterno della scuola, quando risultino pieni o comunque al termine della settimana.

Obiettivi: Favorire il rispetto dell'ambiente

- Favorire la responsabilizzazione individuale nei confronti della comunità
- Favorire la "consuetudine" rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Attività: Distinguere, raccogliere, svuotare, discriminare.

29 Novembre 2020

Per le insegnanti, la capoplesso Elena Turini

